



Decreto Dirigenziale n. 182 del 21/09/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE DEL POR FSE 2007-2013. ATTIVITA' DI SUPPORTO. ISTITUZIONE UNITA' PER LE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN LOCO. INTEGRAZIONE DD N. 450 DEL 7/10/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Regione Campania con Delibera di Giunta n. 842 del 7 luglio 2005 ha avviato il processo di programmazione delle politiche di coesione per il periodo 2007-2013 adottando le "Disposizioni relative alle modalità di partecipazione della Regione Campania al processo di elaborazione dei documenti di programmazione per il periodo 2007-2013 nel quadro delle Comunicazioni della CE del 14 luglio 2004 e dell'Intesa formulata in materia nella Conferenza Stato - Regioni - Autonomie Locali del 3 febbraio 2005", definendo altresì gli indirizzi programmatici per l'elaborazione del Documento Strategico Regionale preliminare della politica di coesione 2007-2013 per l'avvio della elaborazione degli strumenti di programmazione operativa per il periodo 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con Delibera n. 1042 del 1 agosto 2006, ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR 1809/05;
- la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
- con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- con nota n. 56182 del 3 maggio 2007, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE – ha diffuso le linee guida sui sistemi di gestione e di controllo 2007/2013;
- con DPGR n. 145 del 29 luglio 2010 è stata designata l'Autorità di Gestione e attuazione del PO FSE nel Dirigente pro tempore AGC 03 "Programmazione - Piani e Programmi";
- con decreto dirigenziale n. 450 del 7 ottobre 2010 e ss.mm.ii. è stata individuata la struttura operativa a supporto dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2007/2013, composta dalle seguenti Unità operative di staff, incardinate nella struttura regionale: Unità per la Segreteria tecnica di supporto; Unità per l'attuazione del Piano di Comunicazione; Unità per il monitoraggio e per il Coordinamento del Sistema di gestione e controllo degli interventi; Unità per la Gestione finanziaria; Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi;

RILEVATO che

- con il su richiamato DD n. 450/2010 la titolarità dell'Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi è stata assegnata al Dirigente pro tempore del Servizio 01, Settore 02 dell'AGC03;
- con DD n. 174 del 29/03/2010 è stato costituito il Team dei seguenti Obiettivi Operativi tutti in capo al dirigente pro tempore del Settore 02 dell'AGC 03: m1, m2, m3, m4, m5, m6, m7, n1, n2, n3, n4, o1, o2, o4, p1 del POR Campania FSE 2007/2013;
- che con successivo DD n. 163 del 6/07/2011, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e di controllo e in ottemperanza all'art. 58 del Regolamento CE n. 1083/2006, è stato rafforzato il team costituito con il su richiamato DD n. 174/2010 modificando il medesimo Decreto;
- che in particolare con il sopra richiamato DD n. 163/2011 è stata individuata, quale responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., relativamente all'attuazione delle attività che caratterizzano gli Obiettivi Operativi afferenti all'Asse V di competenza del Dirigente

del Settore 02 dell'AGC 03, la dott.ssa Roberta Cavalli, Dirigente pro tempore del Servizio 01, Settore 02 dell'AGC03;

ATTESO che

- l'Autorità di Gestione deve adempiere a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006, secondo le modalità attuative definite dal Regolamento (CE) della Commissione n. 1828/2006. In particolare, essa è tenuta a:
 - “a) garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al programma operativo e siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;*
 - b) verificare che i prodotti e i servizi cofinanziati siano forniti e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione alle operazioni, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali; possono essere effettuate verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria conformemente alle modalità di applicazione che devono essere adottate dalla Commissione secondo la procedura di cui all'articolo 103, paragrafo 3;.....”;*
- nell'ambito delle funzioni di cui all'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) 1083/06 ed all'art.13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, *“le verifiche che l'Autorità di Gestione è tenuta ad effettuare riguardano, a seconda del caso, gli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.....”* ;
- con particolare riferimento alle verifiche tecnico-amministrative in loco sulle singole operazioni cofinanziate dal FSE, e per assicurare una efficace e rapida attività di controllo in loco su tutte le medesime operazioni, con deliberazione n. 407 del 4/08/2011 la Giunta Regionale ha disposto il trasferimento del Servizio 03 “Coordinamento Controllo di 1° livello – Ispettivo” del Settore 05 “Formazione Professionale” dell'A.G.C. 17 “Istruzione – Educazione - Formazione Professionale – Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.)” al Settore 02 “Pianificazione e collegamento con le Aree di Coordinamento” dell'A.G.C. 03 “Programmazione, Piani e Programmi”, rinumerandolo in Servizio 05;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'art. 58 del Reg. 1083/2006, per ciascun Programma Operativo deve essere stabilito un sistema di gestione e controllo, che preveda la definizione delle funzioni degli organismi coinvolti nella gestione e controllo e la ripartizione delle funzioni stesse all'interno di ciascun organismo;
- con deliberazione n. 313 del 21/06/2011, la Giunta Regionale ha individuato il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) quale Organismo Intermedio del POR FSE 2007/2013 per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo degli “Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere”, a valere sul POR Campania FSE- Asse IV, Obiettivo Operativo i.2.1) nonché del progetto “Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)” a valere sul POR Campania FSE, Asse V , Obiettivi Specifico m);
- che ai sensi della Convenzione rep. n. 3 del 29/07/2011, in qualità di Organismo Intermedio da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) nella gestione di attività del POR Campania FSE 2007-2013, tutte funzioni di controllo di I livello sono poste in capo all'autorità delegata;
- residua, pertanto, in capo all'Autorità di gestione e, per suo conto, alla citata Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi, nonché al responsabile dei procedimenti relativi all'attuazione dell'asse V, individuato con il citato DD n. 163/11, l'attività di coordinamento tra il MIUR e la stessa ADG;

PRESO ATTO che

- la Commissione Europea, con nota del 18.09.2008 prot.009063, indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha precisato che *“si può considerare che ci sia un'adeguata separazione delle funzioni dal momento che esiste, all'interno della struttura dell'Autorità, una*

separazione funzionale tra il servizio o l'unità incaricato della gestione e quello incaricato dei controlli di gestione”;

- con DD n. 933 del 9/9/2011, in attuazione delle disposizioni di cui alla citata DGR n. 407/2011, è stato assegnato il personale al Servizio 05 del Settore 02 dell'AGC 03 denominato “Coordinamento Controllo di 1° livello – Ispettivo”, per lo svolgimento delle attività di controllo in loco, in ragione delle competenze possedute in materia;

RITENUTO

- necessario istituire, nell'ambito della struttura a supporto delle attività dell'Autorità di Gestione, l'Unità per “le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE”, da svolgersi nel rispetto delle disposizioni comunitarie su richiamate, a parziale integrazione e modifica del Decreto Dirigenziale n. 450 del 7 ottobre 2010;
- di affidare alla dott.ssa Roberta Cavalli, già titolare dell'Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi, la responsabilità dell'Unità per “le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE”;
- di precisare che la costituenda Unità deve svolgere le funzioni di controllo su base campionaria in itinere, ex post e a conclusione degli interventi cofinanziati a valere sul POR Campania FSE finalizzate alle verifiche fisiche e finanziarie; deve utilizzare gli strumenti di supporto per le attività di controllo (chek list e verbali); deve tenere il registro dei controlli effettuati e procedere alla implementazione del sistema Smile FSE; deve tenere i fascicoli di controllo per ciascun progetto, anche in formato cartaceo; deve assicurare il costante collegamento con i singoli Responsabili di Obiettivi Operativi, nonché con l'Autorità di Gestione;
- necessario, altresì, stabilire che per l'attività di verifica in loco l'Autorità di Gestione e, per essa, il responsabile dell'Unità, potrà avvalersi del personale assegnato al Servizio 05 “Coordinamento Controllo di 1° livello – Ispettivo” nonché del personale assegnato all'AGC 03 che non sia formalmente incaricato dei compiti di attuazione del POR Campania FSE 2007/2013, individuato dall'Autorità di Gestione mediante specifici incarichi;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (CE) n. 1828/ 2006 ;
- il Regolamento (CE) n. 1081/ 2006 ;
- il POR FSE 2007-2013;
- le linee guida dell'IGRUE sui sistemi di gestione e di controllo 2007/2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29/07/2010;
- la Legge Regionale n.11/91 sull'“Ordinamento amministrativo della Regione Campania”;
- la DGR n. 213 del 10/02/2009;
- il DD n. 450 del 7/10/2010;
- il DD n. 163 del 6/07/2011;
- il DD n. 933 del 9/9/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento nominato con Decreto Dirigenziale n. 592 del 23 dicembre 2010, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa sulla stessa dal Dirigente del Servizio 04,

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito trascritte integralmente:

- di istituire, nell'ambito della struttura a supporto delle attività dell'Autorità di Gestione, l'Unità per “le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE”, a parziale integrazione e modifica del Decreto Dirigenziale n. 450 del 7 ottobre 2010;
- di affidare alla dott.ssa Roberta Cavalli, già titolare dell'Unità per il rapporto con gli Organismi Intermedi, la responsabilità dell'Unità per “le attività di controllo in loco sulle operazioni cofinanziate dal FSE”;

- di stabilire che la citata Unità deve svolgere le funzioni di controllo su base campionaria in itinere, ex post e a conclusione degli interventi cofinanziati a valere sul POR Campania FSE finalizzate alle verifiche fisiche e finanziarie; deve utilizzare gli strumenti di supporto per le attività di controllo (check list e verbali); deve tenere il registro dei controlli effettuati e procedere alla implementazione del sistema Smile FSE; deve tenere i fascicoli di controllo per ciascun progetto, anche in formato cartaceo; deve assicurare il costante collegamento con i singoli Responsabili di Obiettivi Operativi, nonché con l'Autorità di Gestione;
- di stabilire che per l'attività di verifica in loco l'Autorità di Gestione e, per essa, il responsabile dell'Unità, potrà avvalersi del personale assegnato al Servizio 05 "Coordinamento Controllo di 1° livello – Ispettivo" nonché del personale assegnato all'AGC 03 che non sia formalmente incaricato dei compiti di attuazione del POR Campania FSE 2007/2013, individuato dall'Autorità di Gestione mediante specifici incarichi;
- di trasmettere il presente provvedimento all'A.G.C. 01 "Gabinetto del Presidente", al Settore Attività Assistenza alle Sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali, per i provvedimenti di rispettiva competenza, al Dirigente pro tempore del Servizio 01, Settore 02 dell'AGC03, all'Unità per la Comunicazione del FSE, all'Unità per la Gestione e il Monitoraggio del FSE, ai Responsabili di Obiettivi Operativi del POR FSE, all'Autorità di Audit, all'Autorità di certificazione del POR FSE, al BURC per la Pubblicazione.

Avv. Giuseppe Carannante